

(*Corpo*)

da solo, il corpo seguirebbe la retta tangente.
G. DELEUZE, *La piega*

«Non temere: il godimento di cadere nel vuoto è un dato basilare della coscienza – che non ha relazione con altri, aggrumandosi in una sacca alveolare

tutta sua, di respiro, scambio sanguigno, memoria – o pseudomemoria», mi fai).

(«Il corpo è la sua gravità?», ti domando, «il corpo è mulinello e piombo, è ancora?». «Gli piacerebbe cadere per sempre,

senza protezione ma senza morire», rispondi,

«gli piacerebbe talmente

che morire, in certi istanti, gli sembra un effetto secondario, di nessuna rilevanza generale», rispondi).